

**Lettera d'intenti tra
la Società Italiana di medicina delle Migrazioni (S.I.M.M.)
e l'Associazione Italiana di Psicologia (AIP)**

La Società Italiana di Medicina delle Migrazioni (d'ora in poi denominata 'S.I.M.M.') e l'Associazione Italiana di Psicologia (d'ora in poi denominata 'AIP'),

premessi che:

- riconoscono reciprocamente il valore dei principi enunciati nei rispettivi Statuti;
- rilevano un interesse comune e convergente relativamente al tema della salute dei migranti e dei richiedenti protezione internazionale, con particolare riferimento agli aspetti legati alla promozione e tutela del loro benessere psicologico;
- condividono la necessità di riconoscere ai migranti e ai richiedenti protezione internazionale il diritto fondamentale alla tutela della salute psico-fisica, offrendo loro interventi che siano rispettosi - oltre che delle norme in vigore - dell'etica e della deontologia professionale, che siano scientificamente fondati e basati su evidenze e che siano qualificati in termini delle competenze agite;

considerato che:

- con Decreto del Ministero della Salute del 3 aprile 2017 sono state di recente pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GU n. 95 del 24-4-2017) le *"Linee guida per la programmazione degli interventi di assistenza e riabilitazione nonché per il trattamento dei disturbi psichici dei titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria che hanno subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale"*;
- a partire dalla sua istituzione nel 1990, la S.I.M.M. ha maturato una specifica competenza nell'ambito della salute dei migranti e dei richiedenti protezione internazionale, attraverso azioni di ricerca, confronto scientifico, advocacy e formazione professionale, anche partecipando in Commissioni, Gruppi e Tavoli di lavoro tecnici istituzionali alla predisposizione di norme, documenti tecnici e di indirizzo, comprese le Linee guida summenzionate;
- tra le finalità statutarie dell'AIP vi sono quelle di: favorire, anche in collaborazione con organismi e associazioni affini, i contatti fra la ricerca psicologica e la realtà sociale e produttiva; promuovere la diffusione delle conoscenze e l'aggiornamento scientifico valorizzando la pluralità di approcci teorici e metodologici che caratterizzano la psicologia; promuovere la definizione e l'estensione della psicologia come disciplina scientifica e la sua collocazione istituzionale;

intendono impegnarsi:

ad avviare una collaborazione volta a identificare, pianificare, promuovere e realizzare iniziative di ricerca, formazione e aggiornamento sui temi relativi alla promozione, tutela e cura della salute psicologica dei migranti e dei richiedenti protezione internazionale e a tutti i processi di adattamento e di inclusione sul piano sociale, affettivo, emotivo e cognitivo correlati.

Tutti i termini operativi sotto l'aspetto organizzativo, temporale etc. che tale collaborazione potrà assumere saranno definiti con successivi atti specifici, aventi valore legale, sottoscritti dai rispettivi rappresentanti.